



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

LETTERE

L-10 Classe delle lauree in Lettere

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2020/21
COORTE 2020/21**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. SEGRETERIA DI RIFERIMENTO
4. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
5. DURATA
6. SEDE
7. DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
8. CURRICULUM
9. LINGUA DI EROGAZIONE
10. ACCESSO
11. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
12. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
13. ISCRIZIONI
14. SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA
15. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

PIANO DIDATTICO

16. OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA
17. OFFERTA DIDATTICA EROGATA

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

18. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
19. PROPEDEUTICITÀ
20. SBARRAMENTI
21. SCELTA DEL CURRICULUM
22. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
23. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
24. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
25. FREQUENZA
26. TUTORATO PER GLI STUDENTI
27. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
28. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
29. PART TIME
30. PROVA FINALE
31. ULTERIORI INFORMAZIONI
32. PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA
33. PERCORSO 24 CFU (D.M. 616/2017)

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web. http://www.dcuci.univr.it/?ent=cs&id=338&tcs=N
2.	REFERENTE	Prof.ssa Alessandra Zangrandi
3.	SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti Culture e Civiltà
4.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
5.	DURATA	3 anni
6.	SEDE	Verona
7.	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Culture e Civiltà
8.	CURRICULUM	Letterario Storico
9.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
10.	ACCESSO	Libero
11.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
12.	MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	I saperi minimi sono le conoscenze di base , differenti e specifiche per ogni corso di studio, che lo/la studente/ssa deve possedere per poter frequentare proficuamente il corso. Si ritiene indispensabile una conoscenza di cultura generale, principalmente in ambito letterario, linguistico, storico, artistico; in particolare, la conoscenza delle strutture della lingua italiana verrà verificata mediante appositi quesiti sui testi oggetto della prova. La verifica del possesso dei saperi minimi viene effettuata nel primo semestre, dopo la chiusura delle immatricolazioni. La prova prevede esercizi di comprensione di testi di diversa tipologia ed è volta ad accertare le seguenti competenze: comprensione del testo, abilità logiche, conoscenze pregresse (conoscenze di cultura generale). Per gli/le studenti/esse che non dovessero superare la prova, nel secondo semestre è previsto un corso di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi, assegnati a chi non supera la verifica) e un nuovo appello. Tale verifica dovrà essere superata entro il primo anno , altrimenti <i>non sarà possibile procedere con l'iscrizione al secondo anno di corso</i> . Sono esonerati/e dalla prova: 1) le nuovi/e immatricolati/e che siano già in possesso di altra Laurea o di Diploma universitario, 2) gli/le studenti/esse ammessi/e direttamente a un anno successivo al primo a seguito di riconoscimento di carriera pregressa con almeno 30 cfu convalidati. http://www.dcuci.univr.it/?ent=sm&cs=338
13.	ISCRIZIONI	http://www.dcuci.univr.it/?ent=iscrizionecs&cs=338
14.	SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
15.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 25 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore

	-	Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore
--	---	---

PIANO DIDATTICO		
16.	OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	<p>È l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2020/21. L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2020/21 formano la coorte 2020/21.</p> <p>Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.</p> <p>http://www.dcuci.univr.it/?ent=pd&cs=338</p>
17.	OFFERTA DIDATTICA EROGATA	<p>A differenza dell'offerta didattica programmata, è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti.</p> <p>http://www.dcuci.univr.it/?ent=oi&cs=338</p>

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

18.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p> <p>http://www.dcuci.univr.it/?ent=oi&cs=338</p>
19.	PROPEDEUTICITÀ	<p>Per gli insegnamenti articolati in modulo introduttivo (i) e modulo progredito (p) il modulo introduttivo è propedeutico al modulo progredito, dunque il superamento degli esami introduttivi deve, senza deroga, precedere il superamento di quelli progrediti.</p> <p>Lo/la studente/essa che non ha superato la prova dei saperi minimi non può sostenere gli esami di Letteratura italiana e Storia della lingua italiana.</p>
20.	SBARRAMENTI	<p>Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso.</p> <p>Gli/Le studenti/esse iscritti/e al primo anno che non risultino in regola con l'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre successivo all'immatricolazione non potranno iscriversi al secondo anno del corso di studi e verranno iscritti al primo anno in qualità di ripetenti.</p>
21.	SCELTA DEL CURRICULUM	<p>Entro il secondo anno di iscrizione lo/la studente/essa deve scegliere tra il curriculum letterario e il curriculum storico.</p>
22.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero triennio, determinata dal presente Regolamento in 12 CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte dello/della studente/essa.</p> <p>Questa scelta può essere orientata verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza; - un'iterazione di corsi/esami; - un massimo di 6 cfu per attività senza voto (stage e tirocini, ulteriori competenze linguistiche; laboratori e seminari annualmente approvati dai collegi didattici dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Culture e Civiltà). <p>In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta, deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo di ciascuno/a studente/essa.</p>
23.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	<p>Oltre agli insegnamenti/esami il piano didattico del Corso di laurea in Lettere prevede:</p> <p>(a) attività formative svolte in forma tutoriale e rivolte al consolidamento di competenze specifiche, quali:</p> <p>(a.1) la composizione in lingua italiana (nel I anno, obbligatoria). Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato all'elaborazione di un testo scritto in Italiano, che si svolge nel I anno di corso e si conclude con una verifica. La verifica è comunque obbligatoria per tutti gli/le iscritti/e al corso di studio, dunque anche per gli/le studenti/esse che non abbiano ritenuto di avvalersi del laboratorio. Il superamento della verifica determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.</p> <p>(a.2) la conoscenza della lingua latina (nel I anno, obbligatoria). Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato alla lingua latina e alla traduzione dal latino, che si conclude con una verifica. La verifica è comunque obbligatoria per tutti/e gli/le iscritti/e al corso di studio, dunque anche per gli/le studenti/esse che non abbiano ritenuto di avvalersi del laboratorio. Il superamento della verifica determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di Laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle</p>

		<p>attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.</p> <p>(a.3) la conoscenza della lingua greca antica richiesta agli/alle studenti/esse che seguano insegnamenti e sostengano esami del SSD L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca) e di altri settori dell'area di antichistica. Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato alla lingua greca antica e alla traduzione dal greco antico, che si conclude con una verifica. Il superamento della verifica determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.</p> <p>(b) la frequenza obbligatoria (II anno) di un laboratorio di informatica umanistica; il superamento della relativa verifica comporta il conseguimento di tre CFU.</p> <p>(c) l'erogazione di altre attività formative specificamente indirizzate ai diversi ambiti disciplinari, per un totale di tre CFU: queste attività possono essere scelte dallo/a studente/essa, in prospettiva della disciplina di laurea, nel novero delle attività proposte dal Corso di laurea in Lettere all'atto della programmazione didattica o tra le attività proposte dai CdL afferenti al Dipartimento Culture e Civiltà, ulteriori competenze linguistiche, stage e tirocini, Progetto Tandem o altre attività svolte in base ad accordi specifici tra Università di Verona e istituti di scuola secondaria.</p> <p>Le attività in ambito D e F non previste dalla annuale programmazione didattica saranno sottoposte all'approvazione del Collegio didattico: non verranno conferiti CFU per attività non approvate dal Collegio Didattico.</p> <p>All'atto della programmazione didattica, il Collegio Didattico del Corso di laurea determina le attività di tirocinio finalizzate a far acquisire allo/a studente/essa una conoscenza diretta in settori di particolare utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Tali attività, la cui frequenza è obbligatoria per un minimo di ore quantificate all'inizio del corso, possono essere svolte nel contesto di corsi di laboratorio o seminariali sotto la diretta responsabilità dei/delle docenti o presso istituzioni e aziende accreditate dall'Ateneo veronese.</p>
24.	<p>REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI</p>	<p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.</p> <p>(a) Il piano di studi di ciascuno/a studente/essa è comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla classe di corso di studio e dall'ordinamento didattico.</p> <p>(b) Gli/le studenti/esse sono tenuti/e a compilare obbligatoriamente il proprio piano di studio secondo una procedura <i>on line</i>, selezionando nell'ambito dell'offerta formativa del corso gli insegnamenti di cui vuole sostenere l'esame. Vi sono determinate 'regole di scelta': gli insegnamenti obbligatori (non modificabili dallo/a studente/essa), quelli nel gruppo dei prestabiliti, le attività 'a scelta dello/a studente/essa' fra quelle erogate dall'Ateneo. Tutti gli insegnamenti selezionati dallo studente saranno poi riportati nel libretto, anch'esso consultabile <i>on line</i>. La mancata compilazione del piano di studio impedisce allo/a studente/essa di potersi iscrivere agli esami. La compilazione del piano ed eventuali variazioni possono essere fatte solo nelle finestre temporali dei mesi di novembre e aprile. Nel piano di studi vengono indicati gli esami sostenuti e quelli da sostenere, in tutti gli ambiti previsti dal Corso di laurea.</p> <p>(c) Sono consentite le seguenti tipologie di attività didattiche: anticipi, esami sovrannumerari, iterazioni. Agli/alle studenti/esse iscritti/e in modo regolare è consentito sostenere in anticipo esami dell'anno successivo a quello di iscrizione fino a un massimo di 24 CFU.</p> <p>(d) I CFU acquisiti a seguito degli esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del</p>

		<p>completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello/a studente/essa e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.</p> <p>(e) Nel caso sia necessaria un'integrazione a insegnamenti già sostenuti, il/la docente, all'atto della verbalizzazione conseguente all'integrazione, verbalizzerà l'insegnamento per intero, tenendo conto, nell'assegnazione del voto finale, della votazione conseguita dallo/a studente/essa nell'insegnamento della carriera precedente, anche in relazione al peso dei crediti già acquisiti.</p> <p>Informazioni su www.univr.it/pianidistudio</p>
25.	FREQUENZA	<p>Tranne che per l'ambito delle attività di ambito D / F per le quali sia previsto, non si impone l'obbligo di frequenza, anche se essa è caldamente consigliata. La mancata frequenza deve però essere compensata dal conseguimento dei saperi e delle competenze previste dai singoli insegnamenti in una forma equipollente. Viene assicurata agli/alle studenti/esse un'adeguata ripartizione dei tempi di frequenza e di studio.</p>
26.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato.</p> <p>Il tutorato è volto a guidare gli studenti nel corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo ed a contribuire al superamento delle loro difficoltà individuali.</p> <p>Il Collegio Didattico del corso mette a disposizione degli studenti di tutti i corsi forme di tutorato volte ad agevolare la compilazione dei piani di studio e le scelte necessarie nel percorso degli studi.</p> <p>Compiti di tutorato sono affidati ad alcuni/e docenti e si prevede l'istituzione di studenti/esse tutor volti a guidare gli studenti nel corso degli studi.</p>
27.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno).</p> <p>Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti/esse che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.</p> <p>Agli/alle studenti/esse che si trasferiscono da altri Corsi di laurea, sia dell'Università di Verona che da altre Università italiane o straniere, è garantito il riconoscimento di CFU conseguiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari nei limiti previsti dal presente Regolamento per ciascun esame e comunque nel rispetto degli intervalli contemplati dall'ordinamento del corso di studio. Il Collegio Didattico del Corso di laurea può riconoscere esami in settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento nei rispettivi ambiti, ovvero – nel caso di esami in settori non previsti dall'ordinamento, riconoscerne l'equipollenza, ai fini del conseguimento dei saperi e delle competenze previste, con insegnamenti di altri settori. Esami in settori non presenti nell'ordinamento e dei quali non sia riconoscibile l'equipollenza con altro insegnamento potranno comunque essere convalidati come attività formativa a scelta dello/a studente/essa. La medesima procedura si applica anche agli/alle studenti/esse che si trasferiscono da Università straniere che usano il computo in CFU.</p> <p>Lo/la studente/essa cui vengano riconosciuti almeno 30 CFU della carriera pregressa può essere ammesso/a al 2° anno; lo/la studente/essa cui vengano riconosciuti almeno 90 CFU della carriera pregressa può essere ammesso/a al 3° anno.</p> <p>Modulistica.</p>
28.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, conseguimento titolo, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00.</p>

		<p>Se uno/a studente/essa chiede l'abbreviazione di carriera per <u>corsi singoli</u> non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria.</p> <p>Modulistica.</p>
29.	PART TIME	<p>Gli/le studenti/esse che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione part-time. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo/la studente/essa regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo/a studente/essa di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p>È consentito, a fronte di un cambiamento della condizione dello/a studente/essa, il transito dal regime part-time a full-time e viceversa.</p> <p>La domanda di iscrizione part time può essere presentata all'inizio di ogni anno accademico. Se necessario, lo/la studente/essa potrà richiedere di tornare al regime full time, sempre all'inizio dell'anno accademico.</p> <p>Attenzione: non è possibile tornare full time durante il secondo anno del biennio accademico part time.</p> <p>Modulistica.</p>
30.	PROVA FINALE	<p>(a) La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, di circa 30 cartelle di 2500 battute, su un argomento concordato con il/la relatore/trice. Alla prova finale sono riservati sei CFU.</p> <p>(b) La decisione di voto avviene senza la presenza dello/a studente/essa o di estranei/e. La Commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110. Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di cinque/110.</p> <p>(c) Il Collegio Didattico del Corso di laurea incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per gli/le studenti/esse a tempo parziale) assegnando un punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell'ultimo anno di corso. Ai soli effetti di questa incentivazione, agli/alle studenti/esse che abbiano trascorso un periodo di studio all'estero nel quadro degli scambi promossi dall'Ateneo, la durata del corso di studi normale è incrementata della durata del periodo trascorso all'estero. Se uno/a studente/essa ha speso all'estero un periodo di studio entro il quadro di un accordo Erasmus, viene aggiunto 1 punto su 110 alla media pesata.</p> <p>(d) Quando il/la candidato/a abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode purché con decisione unanime.</p> <p>(e) L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall'Italiano, previa approvazione del/della relatore/trice e del/della Presidente del Collegio Didattico. La discussione deve comunque essere condotta in Italiano.</p> <p>L'elaborato scritto verrà caricato on line dal/dalla candidato/a e dovrà essere approvato dal/dalla relatore/trice prima della sua discussione.</p> <p>Le discussioni dell'elaborato finale avvengono davanti a sottocommissioni di almeno tre membri, dei quali uno sarà il/la relatore/trice, uno il/la correlatore/trice, il terzo un altro/a docente dell'Ateneo oppure un esperto/a esterno/a nominato/a dal Presidente del Collegio didattico. La discussione si svolgerà nei giorni precedenti la proclamazione in data concordata dai/dalle componenti la sottocommissione. Il risultato della discussione e la proposta di valutazione saranno tempestivamente comunicati dal/dalla Presidente della sottocommissione al/alla Presidente della Commissione per la prova finale.</p> <p>La Commissione per la prova finale procederà alla valutazione, tenendo conto della proposta delle sottocommissioni, alla proclamazione e alla comunicazione del voto di laurea. La verbalizzazione, da compilarsi secondo la procedura denominata "firma digitale", sarà responsabilità del/della Presidente della Commissione.</p>

		<p>La commissione, constatato il valore insufficiente dell'elaborato, lo può ricusare: in tal caso lo/la studente/essa dovrà migliorare l'elaborato o comporne uno diverso, presentandosi ad una successiva sessione di laurea. Lo/la studente/essa può ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedato dal/dalla Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto.</p>
31.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Non sono iterabili le attività informative che non danno luogo a votazioni in trentesimi.</p> <p>Il programma d'esame di un insegnamento resta valido sino alla sessione invernale dell'anno successivo a quello di frequenza, salvo diversa indicazione del/della docente di riferimento.</p> <p>Conoscenza delle lingue straniere (ambito E). Nell'ambito E del piano di studio lo/la studente/essa deve conseguire 3 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera, diversa dall'italiano (D.M. 270/04, Art.10. 5, lettera c): francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. La prova è prevista per il I anno e deve essere superata presso il Centro linguistico di Ateneo; in alternativa lo/la studente/essa può produrre un attestato equipollente che sarà sottoposto a valutazione.</p> <p>Il livello minimo della prova è B1 completo. Livelli ulteriori di competenza linguistica per la medesima o altra lingua straniera possono essere riconosciuti come crediti liberi nell'ambito F.</p>
32.	PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA	<p>Corsi di Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14)</p> <p>Corso di Laurea magistrale in Scienze storiche (LM-84)</p> <p>Master di 1° livello in Didattica dell'Italiano come lingua seconda</p> <p>Gli/le studenti/esse che si siano laureati/e nel corso di Lettere dell'Università di Verona possiedono i requisiti d'accesso per entrambe le lauree magistrali.</p>
33.	PERCORSO 24 CFU (D.M. 616/2017)	<p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-per-laureati/post-laurea/formazione-degli-insegnanti#categdoc_7070</p>